



Comitato Provinciale Pisano di Podismo

CASELLA POSTALE N°53
56020 SAN ROMANO (PI)

www.comitatopisanopodismo.it
e-mail : comitatopisanopodismo@hotmail.it

STATUTO E REGOLAMENTO

PREMESSA

Lo scopo del comitato Provinciale Pisano di Podismo è quello di far conoscere a tutti l'attività motoria ricreativa al fine di far riscoprire i valori della natura ed in modo particolare delle bellezze artistiche e della tradizione dei nostri paesi, ricevendone un beneficio fisico, attività ben organizzate e percorsi interessanti.

STATUTO

SCOPI E FINALITA'

Il Comitato Provinciale Pisano di Podismo è apartitico e senza fini di lucro.

Lo scopo che si prefigge è quello di far conoscere a tutti, mediante il coordinamento di manifestazioni motorie ricreative ben organizzate con percorsi interessanti la riscoperta dei valori della natura, le bellezze artistiche e paesaggistiche, gli usi, i costumi e le tradizioni dei nostri paesi e della nostra gente.

Ritiene lo sport come servizio sociale, come mezzo di formazione fisica e come maturazione individuale di responsabilizzazione sociale.

Considera contrario ai propri principi tutto ciò che sia contrario alla morale e al vivere civile.

Nella sua attività collabora a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale con enti pubblici e privati e con le strutture educative, sociali e sportive perché allo sport sia riconosciuto il suo valore educativo e di crescita.

Intende realizzare scopi e finalità mediante la compilazione annuale di un calendario di manifestazioni motorie ricreative denominato Trofeo Provinciale Pisano di Podismo il quale è formato e gestito da tutte le società aderenti in nome della democrazia e del metodo di partecipazione.

ASSEMBLEE

L'assemblea delle Società viene convocata annualmente.

L'assemblea annuale delle Società è l'unico organo deliberante per variazione allo Statuto.

Durante l'anno può essere convocata l'assemblea Straordinaria :

a) Dal Consiglio Direttivo, su richiesta di almeno un terzo delle Società, entro 30 (trenta) giorni dalla data della richiesta.

b) Dal Consiglio Direttivo a maggioranza del numero legale dei Consiglieri.

L'Assemblea ha potere decisionale ogni qual volta sia presente la maggioranza delle società. In seconda convocazione, sarà valida indipendentemente dal numero delle società presenti.

All'inizio di ogni anno sociale l'Assemblea si riunisce per stabilire l'attività da svolgere e votare la fiducia all'organo direttivo (Consiglio) e rettificare deroghe al regolamento.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo, composto da 15 (quindici) membri stabilirà le varie cariche al proprio interno.

Il Consiglio Direttivo ha poteri di ordinaria amministrazione e di variazioni al regolamento nelle riunioni previste per il secondo giovedì di ogni mese. L'ultimo giovedì del mese il Consiglio Direttivo si riunirà con tutte le Società.

Le riunioni e le relative decisioni hanno validità quando sia presente il numero legale dei componenti il Direttivo.

L'organo direttivo rimane in carica per 3 (tre) anni purchè ottenga la fiducia da parte dell'Assemblea annuale.

Alla fine del triennio, o in caso di sfiducia o di dimissioni della maggioranza del Consiglio, votanti ed eleggibili per l'elezione del nuovo Consiglio, saranno:

1) votanti : un rappresentante di tutte le Società organizzatrici (con riferimento al nuovo calendario) ed un rappresentante dei Gruppi partecipanti ad almeno $\frac{3}{4}$ delle manifestazioni (con riferimento al calendario appena concluso);

2) eleggibili : un rappresentante di tutte le Società organizzatrici ed un rappresentante dei Gruppi partecipanti ad almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) delle manifestazioni. I rappresentanti eleggibili devono essere iscritti nella Società o Gruppo che li candida. Non possono essere eletti più di tre rappresentanti per società o Gruppo.

Un eletto rappresenta la Società o Gruppo alla quale è iscritto alle manifestazioni del Trofeo Provinciale Pisano di Podismo.

Il Consiglio Direttivo potrà istituire commissioni di lavoro avvalendosi anche di consulenti esterni o di persone di propria fiducia, capacità e conoscenza specifica della materia. I componenti esterni delle Commissioni non partecipano alle votazioni di Consiglio.

Il Consiglio Direttivo provvederà, in prima convocazione con la maggioranza degli aventi diritto e in seconda convocazione con la maggioranza dei presenti, alla sostituzione di uno o più componenti il Consiglio, in caso di dimissioni scritte o in caso di mancato rispetto dello Statuto o dei compiti attribuiti.

Il consigliere dimissionario verrà sostituito dal primo dei non eletti dell'ultima votazione. In caso di indisponibilità del primo dei non eletti verrà chiesto al secondo e così via fino a colui che nella lista dei non eletti (sempre riferito all'ultima votazione) avrà riportato almeno 5 voti. A parità di voti, passerà il più anziano di età. Se anche in questa ipotesi non fosse possibile la sostituzione, il Consiglio Direttivo, con le maggioranze previste dal presente statuto, provvederà alla nomina del sostituto scelto tra le persone di fiducia del Consiglio stesso.

I consiglieri, raggiunto un massimo di 4 (quattro) assenze, anche non consecutive, senza una valida motivazione saranno considerati decaduti e sostituiti con le modalità sopra descritte.

REGOLAMENTO

Art. 1 La quota di iscrizione alle marce, improntata alla massima economia, deve servire solo a coprire le spese organizzative.

La quota base è stabilita in € 2,50 ed in particolari occasioni possono essere consentite quote di iscrizione diverse e concordate con il Direttivo.

Tutte le Società organizzatrici dovranno mettere in vendita, a chi ne farà richiesta, anche

cartellini verdi al costo di € 1,00 che non avranno diritto al ricordo di partecipazione ma soltanto ad eventuali premi a sorteggio.

Art. 2 Il ricordo di partecipazione dovrà essere proporzionato ad almeno il 50 % (cinquanta %) della quota base. Non è consentita la diversificazione del ricordo di partecipazione. Gli eventuali premi a sorteggio dovranno essere comunicati prima della partenza

Art. 3 Ad ogni partecipante dovrà essere consegnato un cartellino, numerato e vidimato dalla Società organizzatrice con spazi per le punzonature dei controlli. E' fatto obbligo alle Società organizzatrici di punzonare i cartellini con timbri propri. Sul cartellino dovrà essere riportato il nome, cognome del partecipante e la società o gruppo di appartenenza. Coloro che consegnano ad altri il proprio cartellino e coloro che portano il cartellino di altri saranno penalizzati togliendo la presenza alla manifestazione del giorno a tutti gli interessati. Il persistere di tale atteggiamento comporterà la penalizzazione della Società di appartenenza.

Art. 4 Le Società organizzatrici devono premiare almeno 30 (trenta) Gruppi (per Gruppo si intende minimo 3 componenti) con trofei, coppe, targhe e premi in natura di adeguato valore in base alle liste che ogni gruppo partecipante deve compilare, prima della partenza, con i nominativi dei propri iscritti ed **il numero del cartellino assegnato** agli stessi. In caso di abbinamento ad altri calendari (3 Province e Lucchese) le Società organizzatrici devono premiare almeno il doppio o il triplo dei Gruppi a seconda del numero dei trofei.

Art.5 Dato il carattere motorio ricreativo del Trofeo Provinciale Pisano di Podismo, non possono essere concessi premi particolari o simbolici ai primi in assoluto o per categoria. Eventuali deroghe dovranno essere approvate dal Consiglio Direttivo.

Art. 6 La premiazione dei Gruppi dovrà avere inizio, nelle manifestazioni di mattina, alle ore 10,00 circa e nelle serali circa un'ora dopo l'orario di partenza ufficiale. Deroghe potranno essere concesse dai responsabili del Direttivo presenti alla manifestazione. Dopo la consegna delle liste dei Gruppi eventuali aggiunte dovranno essere annotate dal partecipante prima di effettuare il percorso. I cartellini privi dell'indicazione del Gruppo di appartenenza non saranno considerati validi ai fini dell'assegnazione del trofeo. Ai fini della premiazione i Gruppi non possono né dividersi né associarsi. E' fatto obbligo alle Società organizzatrici ospitanti di non premiarsi in alcun modo o forma.

Art. 7 Il Comitato Provinciale Pisano di Podismo dopo il 15 Gennaio consegnerà ad ogni Società o Gruppo Podistico la lista dei propri iscritti al Trofeo per l'anno in corso. La società o Gruppo Podistico, nel termine di 7 (sette) giorni, deve provvedere alla riconsegna al Comitato della lista dei propri iscritti con le eventuali note o variazioni. Trascorso tale termine la lista si intenderà approvata dalla Società o gruppo Podistico, in via definitiva. Per coloro che si iscrivono al Trofeo dopo la data del 15 Gennaio saranno valide le marce effettuate dalla data del tesseramento in poi.

Art. 8 Tutte le Società che intendono partecipare come organizzatrici di manifestazioni al calendario dell'anno successivo, devono farne domanda al Comitato Provinciale Pisano di Podismo entro il 31 Luglio (termine improrogabile). Nella domanda le Società devono indicare la data, la denominazione della marcia, **il luogo preciso** di svolgimento, la denominazione con indirizzo completo della Società organizzatrice, il responsabile della Società con relativo numero di telefono e il chilometraggio dei vari percorsi. Per quei gruppi o associazioni già organizzatori nell'anno precedente, nella domanda, devono indicare se intendono riconfermare o meno la data della loro manifestazione e indicare eventuali cambiamenti. Il Consiglio Direttivo prenderà in esame le richieste pervenute ed esprimerà parere in merito. La riconferma di marce cadenti nei sotto elencati giorni, avranno la precedenza sulle altre

richieste : 6 Gennaio (Epifania), 25 Aprile, 1° Maggio, 2 Giugno, 1° Novembre, 8 Dicembre.
Nel periodo pasquale le Società che avranno la loro manifestazione la Domenica di Pasqua sono obbligate ad organizzarla nel giorno di Pasquetta.

Nel corso degli anni ogni mese può avere cinque o quattro domeniche. Si considerano fisse la 1^a, la 2^a, la penultima e l'ultima.

In quei mesi con cinque domeniche, la società che organizza la manifestazione la 3^a domenica è quella che deve cambiare mese, quando le domeniche tornano ad essere quattro.

Le prime Società a scegliere la data della loro manifestazione sono quelle che non cambiano data rispetto all'anno precedente e saranno riconfermate di diritto.

Per le date eventualmente rimaste libere, prima, verrà data precedenza alle Società con il punteggio più alto come stabilito dal successivo art. 17, dopo alle Società con Gruppo partecipante e a seguire tutte le altre in ordine di presentazione delle domande.

Art. 9 Ogni Società organizzatrice dovrà corrispondere al Comitato Provinciale Pisano di Podismo l'importo di euro 65,00 quale quota di iscrizione ed assicurazione obbligatoria (come previsto dal successivo art.14), di euro 35,00 per la pubblicità sul calendario ed euro 50,00 quale cauzione restituibile a fine calendario, salvo eventuali pendenze o inadempienze.

Art.10 E' **obbligatorio** che ogni Società presenti la propria manifestazione secondo l'invito del Comitato. Nella stessa occasione, se richiesti, verranno consegnati i cartellini per i partecipanti.

Art.11 Per ogni partecipante iscritto alla manifestazione o cartellino non riconsegnato, come stabilito dall'art. 1, la Società organizzatrice dovrà corrispondere al Comitato l'importo di € 0,20 (venti centesimi) della quota base di iscrizione. Il cartellino ridotto è equiparato alla quota base e soggetto al prelievo di € 0,20 a favore del Comitato.

Sulle quote di iscrizione diverse, concordate con il Direttivo, sarà applicata un percentuale, stabilita dallo stesso Direttivo, da corrispondere al Comitato.

Art.12 Entro il termine di 30 giorni dallo svolgimento della propria manifestazione ogni Società dovrà consegnare:

- l'importo totale di cui al precedente articolo;
- il riepilogo dei partecipanti sul tabulato fornito dal Comitato;
- i cartellini utilizzati (Gruppo per Gruppo e in ordine alfabetico) e quelli non utilizzati;
- le schede di iscrizione dei Gruppi (in originale o fotocopia);

Tutto ciò può avvenire il 2° o l'ultimo giovedì del mese presso la sede del Comitato.

Art.13 E' fatto obbligo alla Società di curare il percorso, di evidenziare bene la segnaletica con particolare attenzione ai bivi e, dove non fosse possibile, collocare una freccia, mettere un cartello o disporre di un incaricato ad indicare la direzione di marcia.

Le Società organizzatrici hanno l'obbligo di evitare i passaggi pericolosi lungo il percorso e di eliminare, dove possibile, la strada asfaltata.

I posti di ristoro dovranno essere allestiti ogni 5-6 chilometri più uno all'arrivo.

E' obbligatorio che vi siano: acqua, tè caldo e ben zuccherato, biscotti, zucchero in zollette, limoni o arance o frutta fresca di stagione.

E' particolarmente raccomandata l'istituzione di servizi igienici.

Ed inoltre sono obbligatori :

- il servizio scopa
- il servizio pronto soccorso con ambulanza e medico, con punti di riferimento all'arrivo e sul percorso, possibilmente collegati via radio.

Le società sono invitate a far rispettare l'orario di partenza (dalle ore 7,30 alle ore 8,30).

Art. 14 E' obbligatorio che ogni manifestazione motoria ricreativa sia assicurata.

Art.15 Il chilometraggio comunicato dalle Società alla stesura del calendario farà fede per il computo

dei chilometri percorsi dai partecipanti.

Le società, pertanto, dovranno essere precise nella misurazione del tracciato.

Il chilometraggio dovrà seguire le seguenti indicazioni:

Manifestazioni con 2 percorsi	1° percorso	non superiore a Km. 6
	2° percorso	non inferiore a Km. 10 non superiore a Km.12
Manifestazioni con 3 o più percorsi	1° percorso	non superiore a Km. 6
	2° percorso	non inferiore a Km.10 non superiore a Km.14
	3° percorso	non inferiore a Km. 15
	4° o più percorsi	non inferiori a Km. 20

E' consentito organizzare un percorso con chilometri ridotti.

E' consigliabile che le Società indichino sul volantino pubblicitario della manifestazione, come si raggiunge il luogo di raduno.

Art. 16 Per ovvi motivi di calendario, la manifestazione già programmata potrà venire rinviata solo per cause veramente eccezionali, con l'approvazione del Consiglio Direttivo del Comitato.

Art. 17 Ad ogni manifestazione sarà presente la Commissione di controllo manifestazioni del Comitato, la quale avrà il compito di verificare il rispetto del regolamento da parte della Società organizzatrice e dei partecipanti ed il perfetto funzionamento della manifestazione. Il Consiglio Direttivo del Trofeo, procede all'attribuzione di un punteggio ad ogni Società in base all'organizzazione della manifestazione ed al rispetto del regolamento. Tale punteggio sarà sommato, Società per Società, a quello maturato negli anni precedenti.

Art.18 E' fatto obbligo alle Società di non organizzare manifestazioni motorie ricreative in date coincidenti con altre manifestazioni del Trofeo.

Art. 19 E' data facoltà al Comitato Provinciale Pisano di Podismo di istituire un collegio dei Probiviri, composto da 3 membri, formato su base elettiva da parte delle Società, che avrà il compito di redimere eventuali vertenze, contestazioni, discordanze sull'interpretazione del presente regolamento.

Art. 20 E' fatto obbligo da parte del Comitato Provinciale Pisano di Podismo istituire la Commissione elettorale, composta da 3 membri, formata su base elettiva da parte delle Società, con funzione di controllo su ogni singola votazione.

Relativamente agli articoli 19 e 20, le decisioni saranno prese a maggioranza, in caso di parità di giudizio sarà privilegiata la mozione del componente la Commissione che alle elezioni ha ricevuto il numero maggiore di voti.